



# IL BILANCIO DELL'UE PER IL FUTURO

#EUBudget #EURoad2Sibiu #FutureofEurope



30 Maggio 2018

## FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS E FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE



### INVESTIRE NELLE PERSONE

Rendere l'Europa coesa, resiliente e competitiva nel futuro significa investire adesso nelle persone: nella loro istruzione e formazione, nelle loro competenze, nella loro occupabilità, nelle loro potenzialità di creare imprese e di innovare, nella loro salute e più in generale nel miglioramento delle loro condizioni di vita

Investire nelle persone e creare un'Europa più equa e sociale sono state fin da subito due delle principali priorità dell'attuale Commissione. L'ambizione e l'impegno in tal senso hanno portato alla proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali, che mira a garantire diritti sociali nuovi e solidi per i cittadini dell'UE.



### UN FONDO SOCIALE EUROPEO NUOVO E MIGLIORATO

Il Fondo sociale europeo Plus costituirà il principale strumento finanziario dell'UE per rafforzare la dimensione sociale dell'Europa, realizzando in concreto il pilastro europeo dei diritti sociali. Si tratta della versione "nuova e migliorata" del Fondo sociale europeo esistente.

- Le risorse finanziarie saranno assegnate a priorità politiche fondamentali e in modo da rispondere alle preoccupazioni dei cittadini europei:
  - ⊕ I programmi e i progetti del FSE+ dovranno concentrarsi sulle sfide individuate nell'ambito del semestre europeo e del pilastro europeo dei diritti sociali;
  - ⊕ gli Stati membri con un numero considerevole di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione dovranno destinare almeno il 10% dei finanziamenti del FSE+ alle misure finalizzate al sostegno dell'occupazione giovanile e all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
  - ⊕ gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25% dei finanziamenti del FSE+ alle misure che promuovono l'inclusione sociale e che vanno a beneficio delle persone più bisognose.
- Il FSE+ sarà reso più coerente e integrerà gli altri fondi che offrono sostegno alle persone: Erasmus, il Fondo Asilo e migrazione, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione e il programma di sostegno alle riforme.

## STRUTTURA E BILANCIO

La Commissione propone un bilancio totale di **101 MILIARDI di € a prezzi correnti per il periodo 2021 – 2027**.

Il Fondo sociale europeo Plus è il risultato di una fusione tra il Fondo sociale europeo (FSE), l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI), il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) e il programma dell'Unione in materia di salute. I finanziamenti per le varie componenti verranno ripartiti come segue:



La fusione dei fondi:

- accrescerà le sinergie e la complementarità tra i fondi esistenti;
- renderà il sostegno finanziario più flessibile per rispondere alle sfide socioeconomiche;
- semplificherà la programmazione e la gestione, riducendo così l'onere amministrativo a carico delle autorità e dei beneficiari.



## UN FONDO

## EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE PIÙ FORTE

Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è un'espressione concreta della solidarietà dell'UE nei confronti dei lavoratori europei che hanno perso il lavoro. I finanziamenti da parte del Fondo di adeguamento alla globalizzazione sono finalizzati a migliorare le competenze e l'occupabilità di questi lavoratori.

## STRUTTURA E BILANCIO

Il FEG continuerà a essere uno degli strumenti speciali che consentono all'Unione di reagire a circostanze impreviste e pertanto non rientra nei massimali di bilancio del quadro finanziario pluriennale. **La Commissione propone un bilancio totale di circa 1,6 MILIARDI di € a prezzi correnti per il periodo 2021 – 2027.**

Attualmente gli Stati membri possono chiedere l'intervento del Fondo quando la perdita di posti di lavoro è dovuta a trasformazioni della struttura del commercio mondiale o alle conseguenze della crisi economica o finanziaria. Per garantire che il Fondo di adeguamento alla globalizzazione continui a essere idoneo a rispondere all'evoluzione del mercato del lavoro e alle sfide economiche, la Commissione propone di migliorarlo come segue:

- ampliare la gamma di motivi per i quali uno Stato membro può presentare una domanda al Fondo: ad esempio, non solo in caso di espulsioni dal lavoro dovute a ristrutturazioni provocate da trasformazioni della struttura del commercio mondiale, ma anche dall'automazione, dalla digitalizzazione o dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
- ridurre da 500 a 250 il numero di lavoratori in esubero necessario per presentare una domanda, in modo da rispecchiare meglio la dimensione media delle imprese attuali e la tendenza generale alla diminuzione dei casi di esuberanti su larga scala;
- allineare il tasso di intervento al tasso di cofinanziamento più elevato previsto dal FSE+ nello Stato membro interessato incoraggerà gli Stati membri a presentare domande di finanziamento nel modo più efficiente possibile.